

DECISIONE DI CONTRATTARE

E

ATTO DI NOMINA RUP

OGGETTO: Decisione di contrattare per l'acquisto di Diffrattometro a Raggi X (XRD) ed accessori da consegnare e installare presso l'Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia "Nicola Giordano" del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nell'ambito del Progetto SAC.AD002.172.042 Sviluppo delle Infrastrutture e Programma Biennale degli Interventi del Consiglio Nazionale delle Ricerche - CUP B55J19000360001.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 e s.m.i. recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con Decreto del Presidente del 4 maggio 2005, Prot. N. 25033, nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con Decreto del Presidente del 4 maggio 2005, Prot. N. 25034, pubblicati nel Supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II – Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, Art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTA la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

VISTO il Decreto legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed in particolare l'Art. 36, comma 2, lett. a);

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e la successiva Legge n. 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

VISTA la Legge n. 241/90 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'Art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124", il quale all'Art. 10, comma 3 stabilisce che le disposizioni di cui all'Art. 1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca;

DATO ATTO che con nota prot. 0006086 del 29.09.2020 è stato richiesto conseguente aggiornamento al "Programma biennale degli acquisti di forniture, beni e servizi del Consiglio Nazionale delle Ricerche annualità 2020-2021 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50";

PRESO ATTO che si intendono perseguire le finalità del Piano Sviluppo delle Infrastrutture e Programma Biennale degli Interventi del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ed in particolare la proposta "POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE CNR ITAE, CNR STEMS (IRC, IM) Laboratorio multifunzionale per la caratterizzazione di materiali e componenti per applicazioni energetiche – id. 33;

CONSIDERATA la necessità di procedere in tempi rapidi ad acquisire il bene di cui in oggetto;

CONSIDERATO che, con delibera 134/2020 adottata nella riunione del 27.05.2020, il CdA ha aggiornato le "Linee guida sugli Investimenti Infrastrutturali del CNR" approvate con delibera n. 47 dello 05.02.2020 e che nella Roadmap per lo sviluppo delle Infrastrutture così modificata è approvato il finanziamento del 70% del costo dei primi due anni di contratto inerenti all'update;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria grava sul Progetto SAC.AD002.172.042 Sviluppo delle Infrastrutture e Programma Biennale degli Interventi del Consiglio Nazionale delle Ricerche CUP B55J19000360001, sul quale, come da delibera del CdA 134/2020 adottata nella riunione del 27.05.2020, sono stati stanziati le necessarie disponibilità;

CONSIDERATA la copertura finanziaria accertata a carico del Piano di Gestione in gestione del CNR – ITAE (variazione di bilancio n. 283 del 2021);

CONSIDERATO che dette disponibilità finanziarie sono state allocate a copertura della spesa sulla voce 22010-Attrezzature scientifiche del GAE P0000462 del progetto SAC.AD002.172.042 Progetto Sviluppo delle Infrastrutture e Programma Biennale degli Interventi del Consiglio Nazionale delle Ricerche - ITAE;

VISTO l'Art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione del bene indicato in oggetto;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124"*, il quale all'Art. 10, comma 3 stabilisce che *le disposizioni di cui all'Art. 1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca*;

VISTA la Circolare CNR n. 28/2016 avente ad oggetto Innovazioni legislative in materia di acquisti di beni e servizi introdotte dal D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218;

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici come modificate dal Regolamento delegato (UE) n° 2019/1828 della Commissione del 30 ottobre 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31/10/2019), pari a € 5.350.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 214.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

CONSIDERATO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

VISTO L'articolo 63 del D.lgs. n. 50/2016, comma 3, lettera a) che disciplina l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per prodotti oggetto dell'appalto che siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo;

VISTO L'articolo 95 del D.lgs. 50/2016 che disciplina quelli che sono i criteri di aggiudicazione dell'appalto;

VISTA la delibera ANAC n. 1174 del 19/12/2018, recante *"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019"* relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC;

VISTA la Delibera ANAC n. 206 in data 1° marzo 2018 recante *"Linee guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio ANAC con delibera n. 1097 del 26/10/2016"*, aggiornate al D. Lgs. 56/2017;

VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"* approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali"* ("Decreto Semplificazioni") pubblicato sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, per le parti eventualmente applicabile alla procedura in argomento;

DETERMINA

1. Che l'oggetto dell'acquisizione è costituito dal bene: Diffrattometro a Raggi X (XRD) per l'analisi di polveri (di campioni organici ed inorganici), polimeri sottili e membrane, in grado di operare la misura dei raggi X sia in geometria Bragg-Brentano (Bragg-Brentano geometry) che

in parallela e focalizzata (Debye-Scherrer Parallel and focusing geometry), eseguendo analisi in riflessione (Reflection -DBO), trasmissione, alta sensibilità ed irregolarità geometrica del campione (Height Insensitive), in micro diffrazione, bassi angoli di incidenza (Grazing Incidence) e in riflettometria (Reflectometry) ed accessori;

2. Di procedere all'acquisizione mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi all'art. 63 del Codice degli Appalti comma 3, lettera a) del D.Lsg 50/2016 e dell'Art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 120/2020 previa pubblicazione di apposito avviso di consultazione preliminare di mercato sul profilo del committente, con un valore complessivo presunto pari a € 174.590,16 comprensivo degli eventuali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge;
3. che la spesa complessiva presunta per l'acquisizione del bene è pari ad € 174.590,16 IVA esclusa;
4. Che il bene da acquistare possiede le seguenti caratteristiche tecniche:

Diffratometro a Raggi X (XRD) per l'analisi di polveri (di campioni organici ed inorganici), polimeri sottili e membrane, in grado di operare la misura dei raggi X sia in geometria Bragg-Brentano (Bragg-Brentano geometry) che in parallela e focalizzata (Debye-Scherrer Parallel and focusing geometry), eseguendo analisi in riflessione (Reflection -DBO), trasmissione, alta sensibilità ed irregolarità geometrica del campione (Height Insensitive), in micro diffrazione, bassi angoli di incidenza (Grazing Incidence) e in riflettometria (Reflectometry) ed ACCESSORI.

In particolare l'analizzatore di raggi X è configurato per le applicazioni di diffrazione su polveri, polimeri sottili e membrane (geometria Bragg-Brentano e a fascio parallelo), inclusa l'identificazione di fase, l'analisi quantitativa delle fasi e l'analisi di microstruttura e struttura cristallina. La strumentazione dovrà garantire le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- Dimensioni compatte (Altezza x Larghezza x Profondità di circa max 200 cm x 150 cm x 120 cm) escluso il sistema di raffreddamento del generatore.
- Generatore da circa 3kW con sistema di raffreddamento esterno, con potenza massima continua di 3kW, alta tensione: 20-50 kV, regolabile a passi di 1kV, corrente: 5-60 mA, regolabile a passi di 1mA, potenza richiesta: 4kVA (20A max.). Stabilità di erogazione: variazioni <0,005% per alta tensione e corrente con variazione del 10% dell'alimentazione principale.
- Tubo raggi X con anodo di rame 2.2kW, corpo isolante in ceramica e dimensioni della messa a fuoco pari a 0,04 x 12 mm.
- Goniometro verticale con geometria Theta /2Theta dotato di campo angolare di 360°. Il goniometro deve garantire un incremento indirizzabile minimo: 0.0001°, precisione: 0,005° e riproducibilità: 0.0002°.
- Doppia ottica sul fascio primario: geometria Bragg-Brentano e a fascio parallelo con gli specchi Göbel (geometrie parallele e di focalizzazione)
- Rivelatore a dispersione di energia con una risoluzione energetica superiore di <380 eV, funzionante a temperatura ambiente. Il rivelatore deve garantire una velocità di conteggio globale massima: ~ 150.000.000 di cps e deve funzionare con tutte le linee di emissione di raggi X caratteristiche comuni (radiazioni Cr, Co, Cu, Mo e Ag). Le efficienze del rivelatore devono raggiungere valori > 99% per le radiazioni Cr, Co e Cu, ~ 50% per le radiazioni Mo e ~ 30% per le radiazioni Ag. Inoltre deve permettere una risoluzione spaziale (passo) di 75 micrometri ed una risoluzione energetica <380 eV per radiazione Cu a 25 ° C.

- computer e software di gestione dello strumento operante in ambiente Windows (Windows 10.0 Professional o superiore), provvisto di interfacce USB 3.0, video e stampante a colori. Per le caratteristiche tecniche minime e specifiche dettagliate dello strumento richiesto si rimanda al relativo capitolato tecnico;
5. di stabilire che le clausole essenziali del contratto saranno:
- Luogo di consegna e posa in opera: l'Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia "Nicola Giordano" del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - Pagamento del bene: effettuato secondo le modalità indicate nel Buono d'ordine;
 - Cauzioni e Penali fissate nelle misure di seguito indicate: non è prevista la costituzione di Cauzioni e la corresponsione di Penali;
6. Di nominare, ai sensi delle Linee guida dell'ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni». Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 il Dr. ANTONINO SALVATORE ARICO' (Direttore Istituto ITAE) quale Responsabile Unico del Procedimento;
7. Di istituire un ufficio temporaneo di supporto al Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 9 del Codice, cui sono assegnati i dipendenti: l'Ing. GIORGIO DISPENZA e il Sig. GIUSEPPE MONFORTE quali incaricati al supporto amministrativo e tecnico del RUP, i quali sottoscrivono per presa conoscenza;
8. Di assegnare al medesimo RUP l'espletamento degli adempimenti, inerenti il procedimento per l'acquisizione di quanto indicato al precedente punto 1, di seguito elencati:
- Verifica che alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;
 - Verifica che alla data odierna non risulta presente il metaprodotto nel Capitolato specifico del Bando Beni del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip
 - Di stabilire quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice;
 - Di stabilire:
 - a) Nel caso in cui venga confermata la circostanza secondo cui l'operatore economico indicato nell'avviso di consultazione preliminare di mercato costituisca l'unico operatore economico in grado di effettuare la fornitura, ai sensi dell'art. 63 del Codice e s.m.i. la conclusione del contratto avverrà previa negoziazione delle condizioni con il medesimo operatore economico;
 - b) Nel caso in cui non venga confermata la circostanza di cui al precedente punto a), la conclusione del contratto avverrà a seguito di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 63 del Codice e s.m.i. invitando sia l'operatore

economico indicato nell'avviso di consultazione preliminare di mercato sia gli operatori economici che hanno risposto al medesimo avviso.

Il Direttore

(Dr. ANTONINO SALVATORE ARICO')

Supporto al RUP



(Ing. GIORGIO DISPENZA)



(Sig. GIUSEPPE MONFORTE)